



①

Federazione Poteri Locali

**AGLI ORGANI DI STAMPA  
A TUTTE LE LAVORATRICI E LAVORATORI S.CAMILLO**

Domenica 23 Gennaio è apparso sul Gazzettino un articolo che riporta le dichiarazioni dell'Amministratore Delegato della Fondazione Opera S. Camillo, dott. Ruscitti riguardo la decisione assunta unilateralmente di applicare il contratto UNEBA al Personale della Casa di Riposo.

Come riporta l'articolo stesso, il risparmio che verrebbe effettuato è di oltre 350 mila euro e tutto sulla pelle delle lavoratrici e lavoratori.

Questa è una operazione che non ha nulla a che vedere con il "modello Fiat" perché se così fosse conclusa, tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori subirebbero una decurtazione stipendiale, siano essi nuovi o vecchi assunti.

Nell'articolo sembrerebbe che anche la UIL FPL abbia dato l'assenso alla sottoscrizione di questo accordo; ciò non corrisponde in quanto, date le riserve ancora presenti, ha evidenziato che è d'obbligo riferire alle lavoratrici e Lavoratori quanto discusso, visti gli impegni assunti nelle assemblee del giorno 15 Dicembre, per cui si è proposto e concordato congiuntamente la convocazione delle Assemblee del giorno 31 Gennaio ove tutti i Lavoratori saranno informati.

Si rammenta che nelle assemblee del giorno 15 Dicembre, il Personale ha votato un ordine del giorno che impegna le OO.SS. e le RSA a ricercare un accordo che quantomeno al personale in servizio sia mantenuto il contratto o le condizioni previste dal contratto ARIS.

Nel breve incontro del Giorno 21 Gennaio e l'articolo in parte lo riporta, la Fondazione Opera conferma il non mantenimento del contratto ARIS anche per il personale attualmente in servizio ma conferma anche le penalizzazioni in quanto, per citare solo alcuni esempi:

- **Il trattamento di malattia è peggiorativo**
- **Le indennità sono inferiori**
- **Il premio di produttività nella quantità attualmente in vigore non è più previsto**
- **si passa da 36 a 38 ore a parità di stipendio**
- **non c'è più contrattazione aziendale né si conoscono le conclusioni di quella attualmente in corso.**

La UIL FPL che già subisce la discriminante che i nuovi assunti a parità di lavoro e professione prenderanno meno, non ritiene che ci siano condizioni così drammatiche da penalizzare i dipendenti che già lavorano presso la Fondazione Opera S. Camillo:

La UIL FPL ha ribadito di voler rispettare quanto deliberato dalle assemblee del giorno 15 dicembre e non può sottoscrivere accordi penalizzanti o non condivisi dalle Lavoratrici e dai Lavoratori della Fondazione Opera S. Camillo.

Sarebbe auspicabile che la Fondazione Opera S. Camillo si presentasse al tavolo di confronto con un po' più di disponibilità e più attenzione alle condizioni e al trattamento degli Operatori che da sempre fanno il loro dovere e hanno messo a disposizione professionalità e collaborazione, facendo crescere la Fondazione Opera S. Camillo con i risultati che oggi sono sotto gli occhi di tutti.

Venezia 24.1.2011

RSA Fondazione Opera S. Camillo